

Aldo, Giovanni e Giacomo al Teatro Smeraldo
Dal 3 dicembre presentano «cortometraggi» di comicità

Corti, demenziali e tutti da ridere

MARIA GRAZIA GREGORI



Aldo, Giovanni e Giacomo dal 3 dicembre allo Smeraldo

Canova

La scorsa stagione hanno fatto un successo. Ed eccoli ritornare al Teatro Smeraldo, a partire dal 3 dicembre, con l'idea di fare addirittura sfaccelli. Parliamo del trio dei guastatori di professione Aldo Giovanni e Giacomo in scena, accompagnati dalla brava e spiritosa Marina Massironi in *I corti*, piccoli pezzi comici e facili nati dall'ironia sempre intelligente e corrosiva di Gino e Michele con la collaborazione di Paolo Rossi, Giancarlo Bozzo e Carlo Turati, messi in scena con gusto per il ritmo da uno show man di razza come Arturo Brachetti. L'idea che sta alla base dello spettacolo del trio della risata sembra semplice: fare dei cortometraggi della comicità, anzi parlarne addirittura da storie piccole piccole che mescolino in egual misura intelligenza e abilità per arrivare allo zenith assoluto della freddura o se preferite della disperazione comica: la gran battuta di palle, di questi tempi destinata ad assurgere a un significato addirittura cosmico, del celeberrimo Tafazzi.

Svitati, spericolati, mimi pieni di invenzione, disarticolati e comici anche quando stanno zitti, Aldo Giovanni e Giacomo continuano nella loro irresistibile ascesa al successo. Ormai riconoscibilissimi per il pubblico si sono trasformati in tante maschere di una risata assolutamente demenziale. Tre matatori e una ragazza che sa il fatto suo; ma senza strafare e con una grande generosità nel darsi al pubblico, che li segue con fedeltà. Una maturità d'attori invidiabile raggiunta a forza di sfidarsi sul palcoscenico, amministrando con ocularità la fama raggiunta con la televisione. Tutto questo e altro ancora fa di *I corti* uno spettacolo da non perdere, se, malgrado tutto, avete ancora voglia di ridere.

Un convegno per ricordare De Monticelli

Al Piccolo Teatro lunedì 2 e martedì 3 dicembre verrà ricordato Roberto Monticelli, a dieci anni dalla scomparsa, con un convegno e in occasione della pubblicazione per i tipi di Bulzoni, delle sue recensioni con il titolo «Le mille notti di un critico». Di De Monticelli, che scrisse di teatro per «Il Giorno» e per «Il Corriere della Sera», parleranno nella «due giorni» del Convegno, organizzato dalla Associazione nazionale dei critici di teatro, fra gli altri, registi come Giorgio Strehler e Massimo Castrì, attori come Gassman, Albertazzi, Elisabetta Pozzi, critici come Raboni, Bertani e Quadri, studiosi come Ferruccio Marotti, il curatore del volume, Guido De Monticelli, figlio di Roberto e regista teatrale, mentre Franca Nuti e Giancarlo Dettori leggeranno alcune testimonianze su uno dei maggiori critici del '900.



Luciana Savignano

De Bellis

Lirico, Dorella e Savignano danzano per Telethon

Luciana Savignano e Oriella Dorella sono le stelle di un Gala di danza a favore di Telethon che si terrà lunedì 2 dicembre al Teatro Lirico. La serata, ad invito, è organizzata dalla Banca Nazionale del Lavoro, con il contributo delle Società Interbancaria Gestione e Investimenti del Gruppo BNL e con la consulenza del Comitato Artù Progetto Solidarietà. Per sostenere la lotta alla distrofia muscolare, Luciana Savignano danzerà un assolo di Micha Van Hoecke su musica di Nino Rota, «Abit rouge» e insieme a Marco Pierin un passo a due di Paolo Bortoluzzi intitolato «Butterfly». Oriella Dorella sarà invece interprete del tragicomico balletto ispirato a Ionesco «The Lesson», già portato in scena alla Scala durante il Gala in onore della Scuola di Ballo. Accanto alle due celebri ballerine milanesi, danzeranno coppie scaligere (Beatrice Carbone e Roberto Bolle) e provenienti dall'Opera di Roma; nel gruppo di danzatori, la nipote del Presidente Pertini. L'Istituto Telethon di Genetica e Medicina, fondato a Milano e guidato dal prof. Ballabio, ha avuto quest'anno, grazie al progetto «Casatelethon-BNL 1996» il Patrocinio del Comune di Milano, della Provincia e della Regione Lombardia, e inoltre il sostegno del Provveditorato agli Studi.

Marinella Guatterini

Ciak, Porci con le ali e figli piccoli Sesso e politica vent'anni dopo

MARIA PAOLA CAVALLAZZI

C'erano una volta Rocco e Antonio, adolescenti di sinistra alle prime esperienze. Adesso ci sono ancora: sposati e un po' in crisi, un figlio piccolo, lui lavora per la Rai e lei si arrabbia a piazzare qualche articolo di bellezza ecologica su riviste femminili. Vanno contro voglia alla festa per il ventennale della maturità ed ecco che comincia lo spettacolo. *Porci con le ali*, commedia musicale, sarà da lunedì 2 al 8 dicembre al Ciak: l'hanno scritto Lidia Ravera, autrice del romanzo *cult* uscito nel '76, e Giovanni Lombardo Radice, regista e fratello dell'altro autore del testo, Marco. «E non è assolutamente uno studio dell'evoluzione dei personaggi attraverso gli anni - spiega Ravera -. Tanto me-

no una continuazione del libro: piuttosto mi taglio una mano. La commedia musicale è per natura divertimento, non approfondimento. E nello spettacolo, in forma lieve, ritrovo quelle cose forti e semplici che c'erano nel libro: il romanticismo efferato, gli spinelli e le bandiere rosse, il sesso faticoso quando diventa dovere in nome della liberazione sessuale, le occupazioni, vero ritratto iniziale della giovinezza su questo parallelo». In sostanza, a questa festa i due trovano ciò che nel malumore (hanno appena litigato) si aspettano: gli amici di un tempo trasformati in galleria di mostri, tanto vertiginosa da riportarli indietro nei flash back stile *tableaux vivants* all'età

d'oro della loro «innocenza». *Porci con le ali* è un libro simpaticamente pornografico spiega Lombardo Radice - la scelta di farne una commedia musicale era in questo senso obbligata. Per non trarne una commedia porno, le canzoni erano l'unico modo di rendere quella serie di situazioni di sessualità su cui era costruito il romanzo». Con ironia. «Già il romanzo fu il primo tentativo della sinistra di prendere in giro sé stessa, ricorda Ravera ora sembra che sappia fare solo quello, ma ai tempi ci fu chi si scandalizzò».

Porci con le ali ha musiche originali di Francesco Marini ed è prodotto da Società per Attori, Produzione Teatrale Osi '85, Teatro della Cometa. Ore 21, ingresso lire 35.00, 25.000.

Mai una settimana è stata così ricca di musica africana a Milano. Dopo i «Diwan di Biskra» dall'Algeria e Francis Bebey dal Camerun, oggi è la volta del senegalese Karim Touré con il suo Africa Ensemble, ospitato in città dall'Atelier Musicale del Ventesimo Secolo, in programma presso la Sala «Di Vittorio» della Camera del Lavoro (corso di Porta Vittoria 43, ore 17.30, ingresso con tessera o 20.000 lire).

Si è ormai tutti d'accordo che sul conto della musica africana esistono e fioriscono tuttora fuorvianti pregiudizi. E non solo pregiudizi. «L'africano si è ormai rassegnato ad accettare l'inaccettabile» ci ha detto Francis Bebey. La musica, oltre a molti altri settori, vive nell'immaginario collettivo come la tipica espressione primitiva, istintuale, disorganizzata. Ma

Dall'Africa arriva la musica colta

COMUNE DI MILANO
CULTURA E SPETTACOLO
MILANO CULTURA
TEATRO CONVENZIONATO

ORGANISMO STABILE
DI PRODUZIONE TEATRALE
DIRETTO DA
ANDREE RUTH SHANMAH

Teatro Franco Parenti

Sala Piccola, ore 22.00
TEATRÈ in
collaborazione con IIDI
Istituto del Dramma
Italiano presenta

Chi ha paura del LUPO CATTIVO?

di Enrico Luttmann
Opera vincitrice
Concorso I.D.I
Autori Nuovi '96
con Andrea Panzini e
Roberto Trifirò

Amelia Monti
Gigio Alberti

VIZIO di Famiglia

di Edoardo Gubina
REGIA
Giampiero Solari

con Maria Sala
Cocci Neri

e la partecipazione di
Rosalina Neri

Un tenero horror quotidiano

Speciale con questo annuncio fino a domenica 8 dicembre
biglietti a L.15.000 cad.

Prenotazioni al 5457174 - via Pier Lombardo, 14

LOLA

che dilati la camicia

28 NOVEMBRE 22 DICEMBRE 1996

PORTAROMANA

dall'autobiografia di
Adalgisa Conti
con
Cristina Crippa e
Patricia Savastano

regia di
Marco Baliani

I martedì ingresso L. 18.000
prenotazioni tel. 58315896
è valido l'abbonamento "Invito a teatro"

COMUNE DI MILANO
Cultura e Spettacolo
Milano Cultura

TEATRIDITHALIA
ELFO PORTAROMANA ASSOCIATI

ccop